



PROGETTO G.E.M.M.A.

(GESTIONE EMERGENZE, MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DEGLI ALVEI)

CONVENZIONE

Oggi, tra i Signori:

---, nato, il, domiciliato per la carica in Venezia, presso la Giunta regionale del Veneto, Dorsoduro 3901, c.f. 80007580279, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto della Regione del Veneto, nella sua qualità di responsabile dell'Unità di Progetto Protezione Civile;

---, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Genio Civile di....., il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto del Genio Civile regionale di,

---, Sindaco del Comune di, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di, Via, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto del Comune di in qualità di legale rappresentante del locale Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile nel seguito indicato "Gruppo".

oppure

---, legale rappresentante del Distretto di Protezione Civile comprendente i Comuni di, nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di, Via, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto del Distretto del in qualità di legale rappresentante delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, nel seguito indicato "Distretto".

oppure

---, Presidente dell'Associazione di Volontariato di Protezione Civile denominata....., nato a, il, domiciliato per la carica presso il Comune di, Via, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di volontariato nel seguito indicata "Associazione".

---nato a il, domiciliato per la carica in Provincia di, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto della Amministrazione della Provincia di, nella qualità di Dirigente/Responsabile del servizio di Protezione civile;

CONSIDERATE le competenze in capo alla Regione in merito alla "predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi" e all'azione di "coordinamento delle attività di protezione civile svolte dagli enti locali", attuate favorendo "forme di raccordo e collaborazione fra enti locali allo scopo di

ottimizzare l'attività di prevenzione", così come previsto dalla L.R. n° 58/84 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 11/01 che, al titolo III capo IV "risorse idriche e difesa del suolo" in merito alle funzioni in materia di difesa idraulica, trattiene in capo alla Regione "il servizio di piena e pronto intervento";

VISTO l'art. 106 comma 1 lett. a) della citata L.R. 11/2001 nonché il DPR 194/2001, relativamente all'impiego del Volontariato nelle diverse attività di Protezione civile;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/04 "indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini della protezione civile"

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 678 del 12/3/04 di attivazione del Progetto G.E.M.M.A. (Gestione Emergenze, Monitoraggio e Manutenzione degli Alvei) che prevede il coinvolgimento del volontariato di Protezione Civile a supporto del Genio Civile per una "costante conoscenza delle condizioni dei corsi d'acqua, la tempestiva segnalazione dei fenomeni di degrado o di pericolo, l'ottimizzazione delle capacità di risposta a fronte di problemi puntuali e risolvibili con le risorse a disposizione, il coordinamento delle azioni in emergenza"

VISTA la deliberazione n..... del, con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto, le Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Albo regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile;

VISTO CHE il Gruppo [*oppure*: il Distretto *oppure*: l'Associazione] risulta regolarmente iscritto all'Albo regionale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile.

Ciò premesso, tra le parti contraenti, come sopra rappresentate, con la presente scrittura si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Gruppo [*oppure*: il Distretto *oppure*: l'Associazione] di Protezione Civile, che opera per mezzo del proprio volontariato, assume formalmente l'impegno dello svolgimento, per tutta la durata della convenzione, delle **attività di supporto** (di cui all'articolo 2) e delle **attività emergenziali di Protezione Civile** (di cui all'articolo 3) da svolgere a sostegno del Genio Civile competente / di A.I.P.O. in stretto coordinamento con l'Unità di Progetto Protezione Civile della Regione Veneto e con la Provincia competente, con un adeguato numero di squadre/personone, lungo le opere idrauliche, i tratti e le pertinenze individuati, così come indicato nell'allegato _____;

ARTICOLO 2 – ATTIVITA' DI SUPPORTO

Per "attività di supporto" deve intendersi ogni attività compatibile con la funzione e le caratteristiche del volontariato di Protezione Civile, prestata occasionalmente a favore delle Strutture Pubbliche qualora fatti occasionali e/o imprevedibili non consentano a queste ultime di svolgere talune attività d'istituto programmate, la cui mancata esecuzione, o il ritardo della stessa, potrebbe comportare disservizi o

compromissioni ad apparecchiature, manufatti, ecc. o ad altre attività particolari (raccolte dati, monitoraggi, osservazioni, ecc.). Le “attività di supporto” elencate nell’allegato _____, sono concordate con il funzionario referente e prestate dal Gruppo [oppure: dal Distretto oppure: dall’Associazione] in coordinamento con lo stesso funzionario. Le modalità procedurali del presente articolo vengono pure stabilite in allegato.

Lo svolgimento di tali “attività di supporto”, ai sensi della presente convenzione, si intende autorizzato senza la necessità di ulteriori approvazioni da parte della Provincia e/o dell’Unità di Progetto Protezione Civile della Regione Veneto.

ARTICOLO 3 – ATTIVITA’ IN EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo [oppure: Il Distretto oppure: L’Associazione] può svolgere “attività in emergenza di protezione civile” come dettagliate nell’allegato, a sostegno dell’attività istituzionale del Genio Civile / A.I.P.O., durante gli stati di preallarme e allarme, secondo le abituali procedure di attivazione in emergenza, nonché per le attività addestrative e le esercitazioni programmate a livello regionale e provinciale in attuazione della DGR n. 3940 del 10.12.04 e della DGR n. 3437 del 15.11.2005.

Per quanto attiene le procedure di attivazione in caso di emergenza, il Genio Civile / A.I.P.O. comunica l’attivazione del Servizio di Piena alla Provincia interessata, che dopo aver informato l’Unità di Progetto Protezione Civile della Regione Veneto ed aver ottenuto l’assenso, anche per le vie brevi (salvo successiva formalizzazione), procede all’attivazione del Gruppo [oppure: il Distretto oppure: l’Associazione]. Il coordinamento tecnico delle operazioni è in capo al Genio Civile, mentre la Provincia garantisce il supporto delle Organizzazioni di Volontariato, in raccordo con l’Unità di Progetto Protezione Civile della Regione Veneto.

L’attività di cui al presente articolo ed esplicitata nell’allegato verrà svolta in base alle effettive possibilità di intervento in sicurezza dei volontari del Gruppo [oppure: del Distretto oppure: dell’Associazione] e al livello di formazione raggiunto, attuato secondo le modalità e tempi previsti in allegato.

ARTICOLO 4 – COMPITI DEL VOLONTARIATO

Il volontariato, nell’esercizio delle funzioni disciplinate dalla presente convenzione, non svolge in alcun modo attività di polizia idraulica; in caso venga riscontrato dai volontari un palese pericolo per la pubblica incolumità, gli stessi dovranno tempestivamente informare il Genio Civile competente e la Provincia.

Periodicamente, e almeno una volta l’anno, il Genio Civile e la Provincia relazioneranno all’Unità di Progetto di Protezione Civile e alla Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto sull’attività svolta nel periodo precedente dal Gruppo (oppure: dal Distretto oppure: dall’Associazione) evidenziando fatti, circostanze e problemi di rilievo riscontrati nell’ambito dell’attuazione della convenzione.

ARTICOLO 5 – FORMAZIONE

La Regione e la Provincia in forma coordinata garantiscono la specifica attività di formazione dei volontari eventualmente necessaria al fine di qualificare l’efficacia del progetto.

Il Gruppo [*oppure*: il Distretto; *oppure*: l'Associazione], al fine di raggiungere la piena operatività per la formazione dei propri volontari partecipa ad esercitazioni secondo il calendario – programma approvato dalla Giunta Regionale e agli eventuali corsi formativi programmati per le specifiche attività.

ARTICOLO 6 – CONCORSO IN EMERGENZA

La Regione, in caso di emergenze di carattere regionale, ovvero l'Amministrazione Provinciale in raccordo con la Struttura regionale di Protezione Civile, concorre all'emergenza e, qualora la situazione si dovesse protrarre nel tempo, garantisce il coordinamento e la turnazione del personale volontario impegnato, sulla base delle richieste del Genio civile, facendo eventualmente ricorso anche ai Volontari di altre Organizzazioni di volontariato della Provincia stessa, o a livello regionale. Sempre nell'evenienza di un perdurare dell'emergenza, può essere chiesto all'Unità di Progetto di Protezione Civile della Regione Veneto l'utilizzo di mezzi e risorse materiali in disponibilità ai centri di stoccaggio del sistema regionale di protezione civile.

ARTICOLO 7 – RIMBORSO DELLE SPESE

La Regione, anche attraverso la Provincia, riconosce l'attività svolta dal Gruppo [*oppure*: dal Distretto; *oppure*: dall'Associazione] e contribuisce alla copertura dei relativi oneri, ove richiesta, a titolo di rimborso spese.

La quantificazione presuntiva di tali oneri relativamente l'attività ordinaria viene esplicitata in allegato e va comunque documentata a consuntivo, potendo essere rimborsata solamente l'effettiva spesa sostenuta.

La Regione, altresì opera, in accordo con la Provincia, al fine di garantire l'ottimale livello di operatività nonché l'adeguatezza dei mezzi e delle dotazioni dell'Organizzazione. In tal senso, potrà essere valutata l'opportunità di utilizzo di beni immobili, in accordo con le competenti Strutture Regionali, da parte dell'Organizzazione, a fronte di un più efficiente presidio della rete idrografica individuata dalle parti.

ARTICOLO 8 – CONTRIBUTI AL VOLONTARIATO

La Regione, fatta salva la disponibilità di bilancio, può procedere all'erogazione di contributi particolari al volontariato per le attività legate al presente progetto. A tal fine l'Amministrazione regionale si riserva di incentivare tale partecipazione anche attraverso l'attribuzione di punteggi preferenziali attribuiti nell'ambito dei bandi per la concessione dei contributi al volontariato.

ARTICOLO 9 – COPERTURA ASSICURATIVA

La Regione assicura tutela legale per controversie in cui siano coinvolti i volontari nell'espletamento di quanto previsto dalla presente convenzione, con l'esclusione di atti conseguenti a dolo ovvero difformi rispetto a quanto previsto dall'allegato alla convenzione. A tal fine l'Organizzazione comunica all'Unità di Progetto Protezione Civile, per il tramite della Provincia competente, i dati dei volontari interessati dall'attività e se i volontari stessi sono già muniti di polizza per la responsabilità civile. La suddetta copertura

assicurativa, il cui fine principale è la copertura legale in caso di responsabilità penale, per la responsabilità civile opera quale polizza di secondo rischio.

ARTICOLO 10 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia, il Foro competente sarà quello di Venezia.

ARTICOLO 11 – DOMICILIO LEGALE

Per gli effetti della presente convenzione il Gruppo (o il Distretto o l'Associazione) elegge contrattualmente domicilio presso

ARTICOLO 12 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha la durata di 1 anno a partire dalla data di stipula della stessa e si intende rinnovata tacitamente. Qualora una delle parti intenda recedere dalla convenzione, dovrà darne comunicazione scritta alle altre parti firmatarie della convenzione prima della scadenza annuale.

ARTICOLO 13 – MODIFICHE ALLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ed il relativo allegato potranno essere modificati su richiesta delle parti, unicamente mediante accordo scritto tra le stesse;

ARTICOLO 14 - REGISTRAZIONE

Le parti richiedono la registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con spese a carico del richiedente, ai sensi di quanto disposto dall'art.5, comma 2°, del DPR 26.04.1986, n.131.

La presente convenzione è stata letta, approvata articolo per articolo con le premesse e l'allegato e sottoscritta dalle parti.

data

Regione del Veneto

Genio Civile di

Comune/Distretto/Associazione.....

Provincia di

